

Iniziativa Cofinanziata e Patrocinata dalle Camere di Commercio di Brescia, Bergamo e Como-Lecco

FASE FENOLOGICA

SVILUPPO BOTTONI
FIORALI. -
ALLUNGAMENTO
MIGNOLE

PAROLE CHIAVE:

OCCHIO DI PAVONE,
EUZOPHERA,
CONCIMAZIONE,
POTATURA

**"Monitoraggio assistenza
tecnica, formazione e diffusione
di buone pratiche per la
salvaguardia dell'olivicoltura
nelle provincie di Bergamo,
Brescia, Como e Lecco "**

BOLLETTINO OLIVO

02-05-2025

Prossimo bollettino 16-05-2025

TECNICI

AREALE GARDESANO

Olmo Bonzi: 340-0002464

Paolo Zani: 328-4933440

Deborah Madernini: 347-2723570

AREALE SEBINO

Luigi Alberti: 340-8903484

AREALE LARIANO

Riccardo Pozzi: 334-8154399

AREALE GARDA

Nelle ultime settimane il tempo è stato variabile, si sono alternate giornate soleggiate a mal tempo in alcuni casi anche di elevata intensità. Le temperature sono in netto aumento. Tutte le varietà sono in fase in piena vegetazione, la fase fenologica rilevata è **sviluppo dei bottoni fiorali -allungamento delle mignole**.

Continua a essere segnalata la **presenza di larve e crisalidi di Euzophera spp.** non si è ancora rilevata la presenza in campo di altri fitofagi, al tal proposito si segnala il convegno organizzato da AIPOL la cui locandina è allegata a [all'ultima pagina di questo bollettino](#). In queste ultime settimane il clima è stato favorevole alla diffusione di malattie fungine come l'occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*), grazie a **temperature elevate alta umidità relativa e presenza di costante bagnatura fogliare**.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Per chi ha optato per una strategia di concimazione frazionata è possibile intervenire con la seconda dose di azoto da fornire al terreno, impiegando prodotti come **urea, solfato ammonico o nitrato ammonico**, oppure scegliendo **fertilizzanti autorizzati in agricoltura biologica**. È importante, tuttavia, **evitare dosi eccessive di azoto** in alternativa si può optare con una **concimazione fogliare a base di UREA 1,5% -2 %**. Per gli oliveti in cui la carenza di boro è cronica **è possibile intervenire con una concimazione fogliare** con prodotti che integrano il **BORO a cui può essere aggiunta anche la già citata urea fogliare**, l'aggiunta di urea va eseguita soltanto se non si è proceduto ad eseguire una concimazione azotata al terreno. **Ultimare le potature**.

CONSIGLI AGRONOMICI

Considerando che nelle ultime settimane si sono create condizioni favorevoli alla proliferazione di patogeni fungini e malattie batteriche, una volta **terminate le potature**, si **raccomanda di effettuare un trattamento a base di rame a scopo preventivo**.

I formulati utilizzabili sono **poltiglia bordolese, ossicloruro di rame, idrossido di rame o solfato di rame tribasico**.

CONSIGLI D'INTERVENTO



Sintomi di boro carenza

Iniziativa Cofinanziata e Patrocinata dalle Camere di Commercio di Brescia, Bergamo e Como-Lecco

AREALE SEBINO

La fase fenologica rilevata in campo: **accrescimento dei germogli-allungamento delle mignole**

Questa settimana si consiglia di verificare la **presenza di *Euzophera spp.*** in particolar modo nelle zone colpite in modo importante negli anni scorsi. Ove gli attacchi fossero risultati significativi si consiglia di prendere contatto con i tecnici di zona

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Ultimare le operazioni di potatura appena possibile.

Si consiglia di **rimuovere o bruciare i residui di potatura** in tempi rapidi e non lasciarli nel campo.

Si propongono le indicazioni di massima concimazione azotata (si ricorda che per un piano di concimazione efficace bisogna rivolgersi ad un tecnico che basandosi sulle analisi del suolo potrà strutturare un piano puntuale e adatto alla realtà della singola azienda).

Si ricorda che **l'apporto azotato** annuale andrebbe **idealmente frazionato in almeno due interventi**, per renderlo disponibile nelle fasi fenologiche in cui la pianta ne ha effettivamente bisogno ed evitare di perdere tale elemento con le piogge. A titolo **puramente indicativo** si suggerisce di somministrare per una **pianta adulta 500g di urea**. Indicativamente si propongono **delle linee guida per la quantità di azoto annuale in giovani impianti**, espressa in grammi di urea ogni pianta, deve essere divisa in almeno 2 dosi nel corso della primavera-estate secondo il seguente schema:

1) primo anno 60 g, 2) secondo anno 150 g 3) terzo anno 250 g, 4) quarto anno 350 g

Non accumulare il concime (soprattutto L'UREA) vicino al colletto delle giovani piantine per evitare bruciature.

CONSIGLI AGRONOMICI

Per chi non l'avesse ancora fatto, si consiglia di eseguire un **trattamento fitosanitario con prodotti a base fungicida e batteriostatica**, distribuendoli su tutta la chioma e in particolare sulle ferite fresche. A questo scopo, risultano **particolarmente efficaci i formulati rameici**, come idrossido di rame, poltiglia bordolese, ossicloruro o solfato tribasico. Negli **oliveti che hanno subito gravi infestazioni fungine nella stagione precedente**, può essere utile ricorrere a **principi attivi sistemici** come la **dodina** (in grado di penetrare nei tessuti) o **il fosfonato di potassio**.

CONSIGLI D'INTERVENTO



CAMERA DI COMMERCIO
BERGAMO



CAMERA DI COMMERCIO
COMO-LECCO
insieme per lo sviluppo

Iniziativa Cofinanziata e Patrocinata delle Camere di Commercio di Brescia, Bergamo e Como-Lecco

AREALE LARIO

Fase fenologica: **allungamento mignole.**

Le piante sono entrate nel **pieno dello sviluppo vegetativo** e negli areali più precoci si può già vedere **l'allungamento delle mignole**. L'elevata umidità dell'anno scorso e le piogge di quest'anno stanno favorendo le condizioni di **sviluppo per l'OCCHIO DI PAVONE**, specialmente in quei campi dove il trattamento rameico o anticrittogamico non è stato effettuato dopo la raccolta.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Continua il **periodo delle potature**. La forma di allevamento consigliata è il vaso policonico semplificato, che garantisce uno sviluppo della chioma produttiva nella fascia medio bassa della pianta, rendendola più gestibile nelle fasi di lavorazione e raccolta.

È possibile in questo periodo effettuare **concimazioni al terreno con AZOTO**.

È possibile inoltre utilizzare **concimazioni fogliari laddove vi siano carenze specifiche**.

CONSIGLI AGRONOMICI

A **seguito** di interventi di **potatura**, si raccomanda l'applicazione di un **trattamento rameico** a base di **ossicloruro di rame o poltiglia bordolese**, risulta fondamentale la tempistica dell'intervento: **il prodotto deve essere distribuito entro 24-48 ore dal taglio**, al fine di garantire un'adeguata azione cicatrizzante e protettiva sui tessuti vegetali esposti. Tale pratica risulta efficace nella **profilassi delle infezioni fungine** a carico degli apparati fogliari e nel **contenimento di patologie batteriche**, tra cui *Pseudomonas savastanoi* (agente eziologico della rogna dell'olivo). Negli **oliveti** con **elevate infezioni da occhio di pavone** (soprattutto su cultivar Frantoio e Bianchera), si raccomanda un **trattamento a base di dodina**. Si segnala la **presenza** in alcuni oliveti **di cocciniglia**, un insetto che si nutre della linfa della pianta. Nei casi di **infestazioni importanti** si somma lo sviluppo della fumaggine, un fungo che si manifesta come una patina nera diffusa su rami, tronco e foglie. In questo caso è **possibile intervenire in questo periodo con un ciclo di olio bianco**.

CONSIGLI D'INTERVENTO





CAMERA DI COMMERCIO
BERGAMO



CAMERA DI COMMERCIO
COMO-LECCO
insieme per lo sviluppo

Iniziativa Cofinanziata e Patrocinata delle Camere di Commercio di Brescia, Bergamo e Como-Lecco

NOTIZIE ED EVENTI

Regione Lombardia ha emesso un **Decreto (n. 3263 del 12/03/2025)** che introduce misure importanti per la protezione degli olivi da organismi nocivi che causano danni significativi, come la **rogna dell'olivo, euzophera spp. e altre malattie.**

Il decreto prevede in sintesi la **combustione dei residui di potatura** anche nel periodo di cui normalmente è vietata (dal 1° ottobre al 31 marzo) con lo **scopo di contenere e ridurre la diffusione di alcuni pericolosi patogeni** che possono annidarsi nei residui vegetali. **I residui andranno bruciati in piccoli cumuli di massimo 3 metri steri per ettaro al giorno** seguendo le buone **pratiche di gestione** per evitare rischi ambientali.

La misura è valida per **tutti i conduttori di oliveti**, sia proprietari che affittuari, nelle aree delle denominazioni di origine protetta "**Garda**" e "**Laghi lombardi**" ed è in vigore per il **2025**, con la possibilità di proroga in base alla situazione fitosanitaria.

Attenzione che il presente decreto non deroga alla normativa vigente riguardante la qualità dell'aria né ad eventuali divieti specifici, quali, a titolo esemplificativo, il superamento della soglia di PM10 o i divieti di combustione in caso di rischio incendi. Si consiglia pertanto di informarsi adeguatamente prima di procedere con la combustione delle ramaglie, al fine di evitare di incorrere in sanzioni.

Si ricorda, inoltre, che rimane in vigore il divieto di combustione dei residui agricoli e forestali a una distanza inferiore a 100 metri dalle aree boschive (art. 45, comma 4 della l.r. n. 31 del 2008).

Per ulteriori dettagli, potete consultare il **Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL)** o il sito del **Servizio Fitosanitario Regionale**.

In allegato il link per consultare il decreto sul sito del Servizio Fitosanitario di Regione Lombardia:

<https://www.fitosanitario.regione.lombardia.it/wps/portal/site/sfr/DettaglioRedazionale/comunicati-e-notizie/comunicati/red-potature-olivo-sfr>

BANDO IN APERTURA

Si comunica che **la CCIAA di Brescia** ha emesso un **bando per i Contributi alle Imprese Agricole del settore olivicolo (AGEF 2402)**, le domande possono essere **presentate dall'17 aprile 2025 fino al 31 ottobre 2025**. Si riporta il link alla pagina dedicata:

<https://www.bs.camcom.it/bandi-e-contributi/bandi-di-contributo-camerale/impres-olivicole>



Iniziativa Cofinanziata e Patrocinata delle Camere di Commercio di Brescia, Bergamo e Como-Lecco



LA PROBLEMATICHE DELL'EUZOPHERA: SITUAZIONE ATTUALE E PROSPETTIVE FUTURE

Martedì 06 maggio 2025, ore 17,00, a Villa Galnica
Via Roma 4, Loc. Castello Puegnago del Garda (BS)

PROGRAMMA

Ore 17.00 SALUTI ISTITUZIONALI

Silvano Zanelli, Sindaco di Puegnago del Garda e Presidente AIPOL
Paolo Zani, Direttore AIPOL

Ore 17.15 IL SUPPORTO DELLE ORGANIZZAZIONI DI CATEGORIA AD AIPOL NELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

Simone Frusca, Coldiretti
Marco Penitenti, Confagricoltura

Ore 17.30 CARATTERISTICHE BIOLOGICHE DI EUZOPHERA

Matteo Zugno, Tecnico del laboratorio del Servizio Fitosanitario di Regione Lombardia

Ore 17.50 STUDI E RICERCHE SU EUZOPHERA NEL VENETO

Enzo Gambin Direttore AIPO Verona

Ore 18.10 EUZOPHERA: IL RUOLO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO DI REGIONE LOMBARDIA

Beniamino Cavagna, Servizio Fitosanitario Regionale

Al termine degli interventi - DISCUSSIONE PUBBLICA

domande e risposte ed eventuali proposte

INFORMAZIONI

La partecipazione al convegno è gratuita. Per motivi organizzativi e per la preparazione della sala, vi invitiamo a confermare la vostra presenza inviando una email a info@aipol.bs.it o un messaggio WhatsApp al numero 388 8734886.

